



## Papa Francesco, Maria e le altre donne

Nel mare di pubblicazioni su papa Francesco che inonda le librerie, mancava un testo organico sul suo rapporto con le donne e sul ruolo che esse hanno nella Chiesa di oggi. Spinto dalla dolce insistenza delle suore Paoline e assistito da alcune amiche colleghe (Vania De Luca, Francesca Ambrogetti e Paloma García Ovejero), mi sono allora tuffato nell'inchiostro e ho cominciato a nuotare per raggiungere l'altra sponda, quella – appunto – femminile. Una traversata veloce, che ho compiuto proprio mentre l'acqua si increspava e crescevano le onde del dibattito sulla que-

stione delle diaconesse, culminato con la decisione di Francesco di istituire un'apposita Commissione di studio.

### LE DONNE FONDAMENTALI NELLA VITA DEL PAPA

Se è vero che Gesù non è un'idea ma una Persona con cui fare esperienza concreta, così anche gli incontri della nostra vita sono conoscenze che ci segnano e lasciano in noi tracce spesso indelebili. Perciò tutta la prima parte del libro è dedicata alle donne che hanno contattato nel cammino esistenziale di Jorge Bergoglio, dalla nonna che gli trasmise la fede alla

suora del catechismo; dall'insegnante di chimica Esther Balustrino, che finirà tra i *desaparecidos* per le sue idee marxiste, alla magistrata Alicia Oliveira, impegnata a difendere i perseguitati della dittatura militare. Fino agli incontri di oggi, spesso anonimi ma non per questo meno significativi, come quello con la vecchia missionaria italiana, che si presentò a Bangui, in Centrafrica, dopo un viaggio avventuroso. «Quanti anni ha?» le chiese il papa. «81». «Mah! Non tanto, due più di me». E iniziò così un dialogo breve ma intenso. La religiosa era in Africa da quando aveva 23-24 anni.

Era venuta fin lì dal Congo insieme a una bambina che la chiamava «Nonna». «E cosa fa lei, suora?» le chiese Francesco. «Sono infermiera; ho studiato un po', sono diventata ostetrica e ho fatto nascere tremila duecentottanta bambini». Aveva tenuto il conto di tutti i parti che aveva seguito e ogni volta era come se anche lei avesse messo al mondo una creatura. Questa è la fecondità della fede, che diviene segno missionario.

### LA DONNA E LE DONNE NELLA VITA DELLA CHIESA

Pensando a donne così papa Francesco può dire che se nella Chiesa non ci fossero più le religiose sarebbe come la Pentecoste senza Maria. «Non c'è Chiesa senza Maria! Non c'è Pentecoste senza Maria! Ma Maria era lì, non parlava fors». E ancora: «La Chiesa è femminile; la Chiesa è donna: non è "il" Chiesa, è "la" Chiesa. E la consacrazione di una donna la fa icona proprio della Chiesa e icona della Madonna. E questo noi uomini non possiamo farlo».

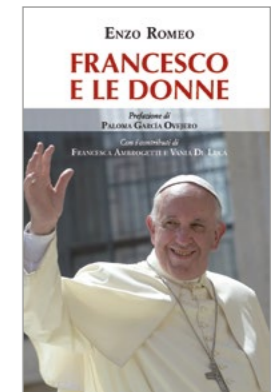
In tale prospettiva si può «osare» immaginare compiti di maggiore responsabilità ecclesiale per le donne. Non si tratta di mascolinizzarle, ma di valorizzarne la specificità, quella sensibilità propriamente femminile che consente di guardare alla realtà in una prospettiva più completa, con maggiore empatia. Bergoglio ha confidato che prima di pren-

dere una decisione importante vuol sempre sentire il parere di una donna, proprio per avere una visione che non sia solo maschile, quindi parziale. Visto dall'esterno sembra un atteggiamento scontato, ma non lo è. Per arrivare a questa decisione il papa deve aver lavorato molto su stesso, lui che è nato e cresciuto in un ambiente impregnato di *machismo*, in una Buenos Aires dove vigeva il mito dell'uomo forte.

Ancora adesso Francesco-Jorge Bergoglio propone un doppio binario: una «dimensione petrina» – quella degli apostoli e quindi dei vescovi – e una «dimensione mariana», che sebbene spiritualmente elevata, nei fatti costringe le donne a una posizione «collaterale» nella Chiesa. Come quadrare il cerchio? Bisognerà affidarsi alla «Vergine che scioglie i nodi», a cui il papa è particolarmente devoto.

**ENZO ROMEO**  
RAI TG2

redazione.rivista@ausiliatrice.net



*Francesco e le donne* di Enzo Romeo  
Paoline, collana Uomini e donne nella storia, Milano 2016, pp. 192.

**GLI INCONTRI, LA PRESENZA DECISIVA, OLTRE CHE CONTINUA, DI DONNE AL FIANCO DI BERGOGLIO, HANNO FATTO SÌ CHE OGGI LUI AFFRONTI, IN MANIERA ANCHE CORAGGIOSA, IL PROBLEMA DEL RUOLO DELLE DONNE NELLA CHIESA.**

